

Il progetto Pepita

Concerto L'esibizione al Centro Francescano Rosetum

Ottanta baby-musicisti per combattere il disagio giovanile

Un'orchestra di ottanta elementi, bambini soprattutto, molti forse hanno imparato a leggere prima le note delle parole, i più grandi sono appena maggiorenni. Suonano insieme, uniti dalla passione per la musica, ormai da tre anni e adesso come traguardo hanno quello di esibirsi con le orchestre di Dudamel e Barenboim. Il gruppo è il risultato del progetto Pepita, che il Comune ha avviato ispirandosi all'orchestra del maestro venezuelano José Antonio Abreu, creata per combattere il disagio giovanile e l'abbandono scolastico. Ieri al Centro Francescano Rosetum di via Pisanello l'orchestra ha suonato davanti al sindaco Letizia Moratti che ha annunciato l'intenzione di farla esibire in occasione di Expo con l'orchestra venezuelana del Maestro Dudamel e la West Eastern Divan Orchestra di Daniel Barenboim, che unisce i bambini israeliani e quelli palestinesi.

Il progetto Pepita è partito dai quartieri Barona, Baggio, Quinto Romano e Quarto Oggiaro ma gli organizzatori stanno allargando l'iniziativa al resto della città. «Mi auguro che questi bambini siano gli ambasciatori della musica in tutta Milano», ha detto Letizia Moratti. Voluta dalle associazioni **Children in Crisis** Italy e De Musica, oggi l'orchestra si sviluppa nelle scuole e nei Cam, da settembre bambini e ragazzi hanno seguito cinquecento ore di lezioni tenute da un gruppo di musicisti che li seguono gratuitamente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

